



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI DISAGIO ABITATIVO E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E/O GRAVE MARGINALITÀ E IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI BASSA SOGLIA, A VALERE SULLE SEGUENTI RISORSE:**

- **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING TEMPORANEO" CUP: C94H22000130006 e 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA" CUP: C94H22000140006**
- **FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - QUOTA POVERTA' ESTREMA (annualità 2021-2022-2023)**
- **FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - QUOTA SERVIZI (annualità 2020-2021-2022-2023)**
- **FONDO SOCIALE REGIONALE (Art.39, L.R. 6/2006) - Annualità 2024-2025-2026**
- **ALTRI FONDI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI, COMUNALI**

### **Richiamati:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.Lgs. 267/2000, che prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- la Legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le “Linee guida per l'affidamento di Servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
  - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
  - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il documento ANCI del maggio 2017 “La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
- il parere espresso dalla Sezione Consultiva per gli Atti Normativi del Consiglio di Stato numero affare 01655/2019 del 19.12.2019 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 91029 del 14 novembre 2019 in ordine allo schema di Linee Guida recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", alla luce delle disposizioni del d.lgs. 50/2016, come modificato dal d.lgs. 56/2017 nonché dal d.lgs. 117/2017;
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- le linee guida ANAC in consultazione dal 1 ottobre 2021 al 15 novembre 2021 recanti: "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", e nello specifico il punto 23 ("La co-progettazione"), che si intende qui integralmente richiamato;
- il D.M. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

- le determinazioni dirigenziali della Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale" n. 836 del 31.5.2022 e n. 1623 del 7.10.2022 con le quali sono stati pubblicati gli Avvisi pubblici per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la partecipazione ai Tavoli di Co-programmazione;
- la determinazione dirigenziale della Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale" n. 1287 del 31.7.2023 con la quale si conclude il procedimento di Co-programmazione per i Tavoli "Disabilità" e "Marginalità", si approva la relazione finale e si avviano i Tavoli Permanenti;
- la determinazione dirigenziale della Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale" n. 115 del 29.1.2024 con la quale si avvia l'attività dei Tavoli Permanenti "Disabilità" e "Marginalità" e si approvano le Linee Guida contenenti le finalità, gli obiettivi e il funzionamento dei Tavoli stessi.

**Tutto ciò premesso**

### **SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi per la realizzazione del sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e il rafforzamento dei servizi di bassa soglia.

Alcuni dei Servizi previsti - "Housing first e Stazione di Posta" rientrano nell' *"AVVISO PUBBLICO n.1/2022 PNRR - NEXT GENERATION EU - PROPOSTE DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI FRAGILI E VULNERABILI - PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 - "HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA PER LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA"* approvato con Decreto Ministeriale del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022, riconosciuto il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, nel principio di sussidiarietà orizzontale.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare pretese di qualsiasi natura.

La procedura di co-progettazione di cui al presente Avviso è coerente con i principi e i criteri contenuti in:

- Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015
- Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021
- Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali, contenente il Piano sociale nazionale 2021-2023 e il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 approvato in data 28 luglio 2021 dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà)
- Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale – LEPS – definiti "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023" che, nell'ambito del presente Avviso vertono su "Pronto intervento Sociale", "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta", "Centro Servizi per il contrasto alla povertà"
- Atto di programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023 in attuazione del Piano Nazionale approvato con Deliberazione di Giunta n. 1150 del 5 agosto 2022
- Il Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 000450 del 09/12/2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta
- Il Decreto Ministeriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu

- Il "Manifesto sull'abitare" pubblicato dalla fio.PSD nell'aprile 2024
- Le Linee Guida per la costruzione di Reti di Servizi connessi all'attuazione dell'Assegno di Inclusione di cui al Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.4292 del 2.5.2024

## **Art. 1 – PREMESSE E CONTESTO**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Servizio Sociale dei Comuni (da qui in avanti SSC) dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale", di cui al Titolo II, Capo IV, della L.R. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" è stato istituito con una Convenzione tra 9 Comuni (Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine), individuando il Comune di Udine quale Ente gestore.

Il SSC, sin dalla emanazione della L.R. 6/2006, ha interpretato la cornice normativa di riferimento per la programmazione dei servizi sociali come una filiera di interventi e servizi da inquadrare all'interno di un sistema integrato, attento al ruolo professionale del servizio sociale ed aperto a forme di collaborazione ed integrazione con Enti e soggetti del territorio di competenza.

La Convenzione istitutiva indica i servizi e gli interventi da garantire nella gestione associata e, tra di essi, annovera le misure per il Pronto intervento sociale e interventi per le povertà estreme, nelle quali sono inclusi gli interventi attivati per offrire sostegno e soccorso a specifici target in situazioni di emergenza sociale mediante accordi formali ed informali con strutture del territorio e regionali.

Gli interventi messi in campo dal SSC sono, nel corso degli anni, via via aumentati sia in termini di risposte abitative che in termini di platea di beneficiari. La casa è diventata centrale nei processi d'aiuto a tal punto che alcune metodologie (housing first - HF) la ritengono come condizione indispensabile per sostenere persone in situazione di grave marginalità e di isolamento sociale.

In quest'area di lavoro (HF) la casa è quindi momento di partenza e non di arrivo e permette l'aggancio e l'attivazione delle capacità delle persone al fine di contrastare fenomeni di progressivo isolamento e degrado sociale, agendo anche nei confronti di quelle persone che una casa ce l'hanno ma rischiano di perderla. Questo per difficoltà economiche ma non solo: a volte l'assenza di relazioni sociali e le difficoltà di integrazione, unite a scarse capacità di organizzare la propria vita, incidono





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



pesantemente sulle possibilità di tenuta. In questo senso l'azione educativa diventa fondamentale per affiancare la persona, rimotivandola verso un nuovo percorso di empowerment generativo.

L'accesso ad una dimora, per coloro che vivono situazioni di disagio abitativo, genera senso di benessere e prospettiva di stabilità di vita futura per cui l'inserimento negli alloggi è il punto di partenza fondamentale di un percorso di integrazione, al fine di acquisire una maggiore autonomia e fiducia in sé e promuovere l'autostima e l'autodeterminazione.

È necessario, quindi, lavorare per quanto possibile con strumenti adeguati e innovativi rispetto ad un fenomeno che non è solo del singolo individuo ma rientra come fenomeno sociale. Sarà necessario in quest'ottica incentivare l'attività attraverso la ricerca casa e la mediazione per una sua corretta e adeguata gestione, nonché una costante promozione di opportunità di confronto tra le realtà territoriali del settore. Occorre lavorare sulla capacità della persona di vivere nella propria casa come membro di una comunità insieme ad interventi finalizzati a migliorare il livello di salute, di benessere e il network sociale di supporto delle persone accolte.

Data la crescente complessità di bisogno, l'Ambito ha costruito nel corso degli anni una filiera di Servizi dall'Unità di Strada alla risposta abitativa che è andata via via ampliandosi (dal dormitorio alla pronta e prima accoglienza, agli alloggi verso l'autonomia inclusi quelli per la devianza, ai progetti Housing first e housing led), al tutoraggio economico, all'accompagnamento educativo, registrando l'aumento di accoglienze di persone senza tetto, senza casa, in situazioni insicure e in sistemazioni inadeguate e in stato di fragilità estrema.

Il SSC, con la presente procedura di co-progettazione, intende mettere a sistema, consolidare e potenziare le esperienze sviluppate nel corso degli anni in collaborazione con la rete dei servizi socio-sanitari e le realtà del Terzo Settore e del volontariato migliorando l'organizzazione del welfare locale e cercando di evitare frammentazione e dispersione di risorse, offrendo percorsi virtuosi alle persone in situazione di disagio.

Si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni dei protocolli di intesa sottoscritti dal SSCFC con Enti del Terzo Settore: Intesa territoriale per il sostegno di processi di inclusione sociale in favore di persone adulte a rischio di svantaggio, esclusione sociale e marginalità "Protocollo reti" approvato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.21 del 20.12.2023 e "Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni coordinate nell'area della prevenzione e del contrasto al fenomeno dell'emarginazione sociale e della povertà" approvato con Deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci n. 18 del 15/12/2022, n. 4 dd. 09/02/2023 e n.9 del 16.4.2024.

In quest'ottica, per il consolidamento della sinergia tra Istituzioni, Terzo settore e risorse informali del territorio, diventa essenziale il lavoro in equipe multiprofessionale per rendere ancora più efficace l'intervento di una presa in carico sulla base di valutazioni multidimensionali dei bisogni e



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



con progetti personalizzati che tengano conto sia del diritto all'abitazione sia all'accompagnamento ai servizi offerti dal Territorio.

Il SSC, attraverso la Co-progettazione, intende rafforzare il sistema di accoglienza diffusa con soluzioni plurime e diversificate che, rispondendo al bisogno prevalente, garantisca il rispetto dei diritti sociali delle persone in situazione di disagio abitativo e/o di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale, il soddisfacimento dei loro bisogni primari e l'avvio di percorsi verso l'autonomia possibile delle persone stesse.

L'obiettivo principale è quindi quello di creare un sistema di accoglienza e accompagnamento educativo a favore di persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità e l'implementazione dei servizi di bassa soglia attraverso il sostegno ed il rafforzamento dei Servizi di orientamento, di accoglienza, di accompagnamento, di presa in carico delle persone mediante un sistema organizzato:

- di soluzioni, differenziate secondo il livello di bisogno, per l'intercettazione delle persone, l'affiancamento e l'accompagnamento, nonché per il soddisfacimento di bisogni primari quali il riparo notturno, l'alimentazione quotidiana, la fruizione di servizi igienici, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari
- di percorsi di accoglienza orientati a supportare e indirizzare le persone verso l'inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di esclusione sociale e povertà assoluta

Le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" promuovono il superamento di approcci di tipo emergenziale in favore di approcci maggiormente strutturati.

Il cosiddetto "approccio a gradini" prevede una successione di interventi propedeutici l'uno all'altro, dalla prima accoglienza sino al reinserimento sociale con una logica "educativa" orientata a far conseguire o recuperare alle persone le abilità reputate necessarie per condurre una vita autonoma. In alternativa, vi è l'approccio "olistico o multidimensionale" nel quale rientrano i cosiddetti approcci *Housing led* e *Housing first*, che assumono il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza affinché le persone senza dimora possano avviare un percorso di inclusione sociale.

Come riportato nel "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023", "comune a tutti gli approcci strutturati e punto di divergenza rispetto ai servizi emergenziali, è la cosiddetta pratica della "presa in carico": partendo dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto e dal mandato istituzionale ad un operatore sociale, si declina un progetto mirato a potenziare le capacità della persona affinché esca dalla condizione di disagio e riprenda il controllo della propria vita e l'autonomia. Anche i servizi e gli interventi di bassa soglia o di riduzione del danno possono essere





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



concepiti in una logica non emergenziale, all'interno di un sistema strutturato. Essi possono essere concepiti all'interno di un sistema di servizi strategicamente orientati verso il perseguimento del maggior grado di inclusione sociale possibile per ciascuna persona in stato di bisogno, al fine di garantire innanzitutto risposte primarie ai bisogni delle persone senza dimora mediante servizi di pronta e prima accoglienza svolti in strada o in strutture di facile accessibilità, in una dimensione di prossimità rispetto alla persona e che crei le condizioni per una successiva presa in carico".

Come evidenziato dall'art. 6, punto 7, dell'Avviso Ministeriale 1/2022, "alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali e delle opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica".

## **Art.2 - DEFINIZIONI**

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Altri Enti:** Altri Soggetti, diversi dagli Enti del Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, singoli e associati, parteciperanno alla co-progettazione;
- **ANAC:** Autorità Nazionale Anticorruzione. L'autorità di cui all'articolo 19 del decreto legge n.90 del 24 giugno 2014, con modificazioni, dalla legge n.114 dell'11 agosto 2014;
- **AP:** Amministrazione Precedente. Il Comune di Udine, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale", quale Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n.241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di quanto previsto dal presente Avviso;
- **Codice trattamento dati personali:** D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli Enti Attuatori Partner (EAP) con l'Amministrazione precedente e altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 11 legge n.241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale finale;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi tra la Pubblica Amministrazione, quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **COR:** Centri di Orientamento Regionali che garantiscono servizi di informazione e di consulenza sulle opportunità di studio e di lavoro;
- **CPI:** Centro per l'Impiego, strutture pubbliche coordinate dalle Regioni o dalle Province autonome che hanno il fine di incontro tra domanda e offerta e promuovono interventi di politica attiva del lavoro;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. N. 117/2017 e ss. mm.;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto, identifica univocamente un progetto di investimento pubblico;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **EAP:** Enti Attuatori Partner. Gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Equipe Multidisciplinare:** modalità operativa plurale che include competenze e figure professionali diverse, pubbliche, private e del Terzo Settore (educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali nonché tutte le figure ritenute necessarie e coinvolgibili ai fini della presa in carico della persona) quale strumento di costruzione di percorsi personalizzati;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore. I soggetti indicati nell'art.4 del CTS iscritti nel RUNTS tenuto conto di quanto previsto nell'art.15 del presente Avviso;
- **Fio.PSD:** Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora; nasce nel 1985 ed è una ONLUS che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora; aderiscono alla fio.PSD oltre 108 tra Enti e/o Organismi, in rappresentanza di 15 Regioni, appartenenti sia alla Pubblica Amministrazione che al privato sociale. SSCFC ha aderito alla fio.PSD;
- **HF e HL: Housing first** (letteralmente la casa prima di tutto) e **Housig Led** (letteralmente "abitare guidato/accompagnato") fa riferimento ad un modello di intervento nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità;
- **M5C2:** progetto di investimento Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" del PNRR;
- **PNRR:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation a seguito della pandemia Covid-19;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **PD:** Progetto Definitivo. L'elaborato progettuale definito negli incontri del Tavolo di Co-progettazione, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le parti;
- **PEC:** Posta Elettronica Certificata, modalità di trasmissione telematica di comunicazioni, definita all'art. 48 del D. Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".
- **PP:** Proposta Progettuale. Il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **RGPD:** Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR): regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **RTI:** Raggruppamento Temporaneo di Imprese, anche noto con l'acronimo **ATI** (Associazione Temporanea di Imprese) che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di quanto previsto dal presente Avviso;
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento. Persona nominata da ogni singola Stazione Appaltante per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, così come definito all'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. mm. del CTS;
- **SSCFC:** Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"; l'organizzazione attraverso la quale i Servizi Sociali vengono realizzati. Ai sensi dell'articolo 17 Legge Regionale 31 marzo 2006 n. 6, i Servizi Sociali a beneficio della popolazione dei Comuni del Friuli Centrale (Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine) vengono realizzati in forma associata in base ad una Convenzione;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- **VIS:** Valutazione Impatto Sociale. La valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dagli interventi e dalle azioni previsti nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



### **Art. 3 – OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Obiettivo della co-progettazione di cui al presente Avviso è integrare e implementare quanto già messo in atto dall'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" attraverso il confronto, la condivisione e la co-realizzazione di interventi e servizi in sinergia tra Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore al fine di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in situazione di disagio abitativo, condizioni di elevata marginalità e a rischio di esclusione sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia anche attraverso un affiancamento e supporto educativo.

Il percorso di co-progettazione è volto a individuare soggetti del Terzo Settore che, interpretando efficacemente il principio di sussidiarietà orizzontale, affianchino il servizio pubblico nella gestione delle risposte ai bisogni provenienti dal contesto sia della grave deprivazione che dai frangenti che definiscono le condizioni di urgenza ed emergenza sociale.

Gli Enti del Terzo Settore sono chiamati a proporre soluzioni integrate e unitarie di intervento da sviluppare all'interno di un sistema funzionale e dinamico pubblico-privato che porti al miglioramento nel sistema di welfare locale cercando di evitare frammentazione e dispersione di risorse e offrendo percorsi virtuosi alle persone in situazione di disagio.

Le finalità del presente Avviso possono quindi essere così sintetizzate:

- Creazione di un sistema territoriale integrato per consentire alle persone in situazione di disagio abitativo e/o grave marginalità e a rischio di esclusione sociale di riappropriarsi della propria autonomia attraverso un'organizzazione di vita (consapevolezza delle proprie dinamiche relazionali, delle proprie risorse e capacità, acquisizione di nuove abilità) all'interno di un progetto di accoglienza in una soluzione abitativa;
- Rafforzamento dell'equipe multidisciplinare, quale modalità operativa plurale che include competenze e figure professionali diverse, pubbliche, private e del Terzo Settore (educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali nonché tutte le figure ritenute necessarie e coinvolgibili ai fini della presa in carico della persona) quale strumento di costruzione di percorsi personalizzati;
- Sostegno e accompagnamento nei percorsi di reinserimento sociale realizzati con progetti di inclusione sociale, opportunità formative e lavorative offerte dal territorio.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



#### **Art. 4 – DESTINATARI DELLE AZIONI E DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

I destinatari degli interventi sono cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale “Friuli centrale”, singoli o nuclei familiari anche con presenza di minori, che si trovino in condizioni di disagio socio-abitativo (secondo la classificazione ETHOS sotto riportata) e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità privi o carenti di risorse economiche, familiari/amicali alternative. Sono comprese anche le persone afferenti ai servizi della Giustizia con misure alternative alla detenzione.

Le persone residenti in altri Comuni al di fuori del territorio dell'Ambito “Friuli Centrale” che gravitano temporaneamente nel territorio del SSCFC e che versano in condizioni di grave emarginazione e privazione (privi o carenti di risorse economiche, familiari/amicali alternative), prive di dimora possono beneficiare esclusivamente di interventi urgenti ed indifferibili, immediato riparo e soddisfacimento di bisogni primari garantiti attraverso il Servizio di strada, il dormitorio di 1° livello, la pronta accoglienza in alloggio (per persone anziane con problematiche di salute legate all'età e/o con disabilità oppure nuclei con minori) o altre soluzioni di emergenza e la Stazione di Posta di seguito descritti nell'allegato 1. Il SSCFC prenderà contatto con il Servizio Sociale dell'Ambito di provenienza affinché lo stesso provveda ad elaborare un progetto di presa in carico della persona. Il SSCFC sosterrà le spese relative al tempo necessario a rispondere all'emergenza e comunque per un periodo non superiore a n. 30 giorni, definendo nel contempo, con il Servizio Sociale di provenienza della persona, la copertura dei costi dei servizi resi.

Le persone prive di residenza, regolarmente presenti nel territorio italiano, che gravitano temporaneamente nel territorio del SSCFC e che versano in condizioni di grave emarginazione e privazione (privi o carenti di risorse economiche, familiari/amicali alternative), prive di dimora possono beneficiare esclusivamente di interventi urgenti ed indifferibili, immediato riparo e soddisfacimento di bisogni primari garantiti attraverso il Servizio di strada, il dormitorio di 1° livello, la pronta accoglienza in alloggio (per persone anziane con problematiche di salute legate all'età e/o con disabilità oppure nuclei con minori) o altre soluzioni di emergenza e la Stazione di Posta di seguito descritti nell'allegato 1. Il SSCFC sosterrà le spese relative al tempo necessario a rispondere all'emergenza e comunque per un periodo non superiore a n. 30 giorni. Nel contempo verrà valutata un'eventuale adesione del destinatario dell'intervento ad un progetto di presa in carico personalizzata.

Si richiamano le *Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia* e facendo riferimento alla tipologia *ETHOS (European Typology on Homelessness and Housing Exclusion)*, così come elaborata dall'Osservatorio europeo sulla *homelessness*, che individua le diverse situazioni di disagio abitativo raggruppandole per intensità.





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- senza tetto (persone che vivono per strada o in situazioni di fortuna, persone che ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza)
- senza casa (ospiti in strutture per persone senza dimora, ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne, ospiti in strutture per immigrati, richiedenti asilo, rifugiati, persone in attesa di essere dimesse da istituzioni, persone che ricevono interventi di sostegno di lunga durata in quanto senza dimora)
- sistemazioni insicure (persone che vivono in sistemazioni non garantite, persone che vivono a rischio di perdita dell'alloggio, persone che vivono a rischio di violenza domestica)
- sistemazioni inadeguate (persone che vivono in strutture temporanee non rispondenti agli standard abitativi comuni, persone che vivono in alloggi impropri, persone che vivono in situazioni di estremo affollamento)

## **Art.5 - ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE**

Gli Enti del Terzo Settore sono invitati a presentare proposte progettuali che sviluppino, integrandoli, i Servizi di cui al presente articolo attraverso le azioni e attività descritte nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente Avviso, che contiene l'illustrazione dei servizi di seguito elencati, le specifiche caratteristiche, le milestones e i target.

La co-progettazione intende sviluppare i seguenti Servizi e Interventi:

### **A. SERVIZI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DELLA CASA**

### **B. SERVIZI DI STRADA**

### **C. SERVIZI DI ACCOGLIENZA:**

Riprendendo quanto previsto dall'art. 1 del presente Avviso, al fine di sviluppare un sistema territoriale di opportunità differenziate, che possa intercettare e rispondere alle varie forme di bisogno abitativo, dovranno essere previste diverse tipologie di accoglienza:

#### **C.1 PRONTA ACCOGLIENZA:**

##### **C.1.1 DORMITORIO DI 1° LIVELLO**

##### **C.1.2 DORMITORIO DI 2° LIVELLO**

##### **C.1.3 PRONTA ACCOGLIENZA IN ALLOGGIO O ALTRE SOLUZIONI DI EMERGENZA**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**C.2 ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA E ALLOGGI VERSO L'AUTONOMIA**

**C.3 HOUSING FIRST E HOUSING LED**

**C.4 ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER ADULTI**

**D. CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ - STAZIONE DI POSTA**

**E. SERVIZIO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE GIA' COLLOCATE IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE AUTONOME**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **Art.6 - SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO e KIT DI PROGETTO**

### **Art. 6.1 ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO**

Tutti i Servizi e gli interventi di cui al precedente articolo dovranno necessariamente prevedere l'attivazione del Servizio di accompagnamento educativo come di seguito illustrato e come da indicazioni riportate all'interno della descrizione dei Servizi di cui all'Allegato 1.

Per "accompagnamento educativo" si intende l'insieme delle azioni di affiancamento delle persone finalizzato al supporto nello sviluppo delle autonomie personali e relazionali. Tali azioni, volte ad accompagnare un processo di cambiamento nella vita quotidiana dei beneficiari, sono stabilite a partire dall'analisi dei loro bisogni, delle loro risorse e delle loro aspirazioni.

La presa in carico dei destinatari del presente Avviso avviene da parte dell'équipe multidisciplinare, ovvero una realtà plurale che include professioni educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali, nonché tutte le figure ritenute necessarie e coinvolgibili per favorire la costruzione di percorsi personalizzati.

Il lavoro di accompagnamento e affiancamento della persona viene svolto dagli educatori professionali dell'ETS anche con il supporto e l'integrazione di altre figure professionali e dei volontari.

Il percorso di accompagnamento nel territorio di vita della persona è di grande importanza perché ha come obiettivo quello di far acquisire dei legami significativi di amicizia o di buon vicinato basati sulla reciprocità. Riferimento educativo costante e rete sociale sono fattori fondamentali per accompagnare verso l'uscita dal circuito della marginalità e dell'isolamento e il recupero di una condotta di vita sana e della motivazione necessaria a costruire una propria autonomia. Le dimensioni del Progetto Personalizzato sono definite coerentemente alla valutazione integrata e concordate tra l'équipe multiprofessionale e la persona, nel pieno rispetto del principio di autodeterminazione.

Fondamentali saranno anche le azioni di raccordo con i Servizi coinvolti nella presa in carico del caso attraverso regolari riunioni e incontri di monitoraggio e verifica coinvolgendo le reti formali e informali significative per la persona anche al fine di reperire altre possibili soluzioni abitative autonome.

Tali azioni possono avere per oggetto:

- 1) l'accompagnamento di gruppo all'interno dell'abitazione: ovvero la realizzazione di percorsi di educazione all'abitare, al mantenimento dell'alloggio in condizioni adeguate, alla responsabilizzazione degli ospiti riguardo la tenuta e la pulizia degli ambienti, alla prevenzione di



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



conflitti tra gli ospiti coabitanti e al mantenimento di relazioni costruttive e collaborative nel rispetto di regole condivise di convivenza. Le azioni dovranno essere orientate a costruire una quotidianità che abbia valore e a creare una convivenza che sia il meno forzata possibile.

- 2) l'accompagnamento individuale: tramite attività continuative ed organizzate di aiuto, al fine di potenziare le abilità residue della persona affinché possa fronteggiare, con il sostegno delle strutture esistenti e disponibili, il proprio disagio e riprendere un controllo attivo della propria vita, raggiungendo il maggior grado di autonomia possibile. Fondamentale, in alcune situazioni, l'affiancamento nella ricerca di opportunità formative e/o lavorative rapportandosi con Enti di Formazione e con la rete di Servizi pubblici e privati del territorio nella costruzione di percorsi abilitanti in raccordo con il COR per la valutazione delle competenze e con il CPI per l'accompagnamento al lavoro.

Anche per i percorsi di accompagnamento rivolti alle famiglie, gli obiettivi ricalcano quelli dell'accompagnamento individuale dando maggiore risalto all'aspetto relazionale, alle dinamiche intrafamiliari con particolare attenzione alla vulnerabilità genitoriale.

## **Art. 6.2 KIT DI PROGETTO**

In relazione al progetto personalizzato, frutto di una decisione condivisa, potrà essere previsto un kit di progetto a favore dei beneficiari per l'acquisto di dotazioni che rispondano alle esigenze personali, quali ad esempio:

- spese di vitto e di beni di prima necessità (che possono comprendere anche kit per l'igiene personale)
- eventuali spese per l'attivazione di tirocini formativi (es. DPI e materiale necessario, escludendo qualsiasi compenso per partecipazione ad attività formative)
- biglietti mezzi pubblici legati alle attività dei beneficiari, nonché acquisto di beni di consumo di base di valore limitato forniti alle persone indigenti beneficiari del progetto per uso personale (es. ricarica telefonica)
- altri supporti previsti nel progetto personalizzato.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **Art.7 - CARATTERISTICHE DELLE SOLUZIONI ABITATIVE E DELLE STRUTTURE**

1. Gli alloggi messi a disposizione dagli Enti aderenti alla co-progettazione dovranno essere:

- dislocati sul territorio del SSCFC;
- conformi alle vigenti norme di legge in quanto ad agibilità ed idoneità abitativa, accessibilità e adattabilità in materia di barriere architettoniche almeno per il 50% delle strutture, adeguati sotto il profilo igienico-sanitario;
- ciascun alloggio deve avere al massimo 5 posti letto e ogni camera al massimo 2 posti letto (ad esclusione dei dormitori che potranno avere moduli a geometria variabile);
- completamente arredati, forniti di utensili e attrezzature ed elettrodomestici per la cucina e di lavatrice;
- comprensivi di eventuali effetti lettereschi (lenzuola, cuscino, coperte, asciugamani);
- serviti da mezzi pubblici urbani con fermate non superiori a 500 mt. di distanza dalla struttura.

I locali dovranno obbligatoriamente includere una zona comune per l'accoglienza e per creare occasioni di socialità.

Sia per gli appartamenti messi a disposizione dal SSCFC che per quelli individuati dall'Ente partecipante alla co-progettazione, nei costi di gestione rientreranno i costi legati alle utenze domestiche (luce, acqua, gas, spese condominiali, TARI).

2. Per quanto concerne l'accoglienza in strutture per adulti (Servizi C.1.1, C.1.2 e C.4), le stesse dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia 14 febbraio 1990, n. 083/Pres.
3. Tutti gli immobili dovranno essere coperti da Polizze Assicurative per danni da incendio a cose e fabbricati. Andrà stipulata apposita assicurazione per la responsabilità civile verso terzi per il personale e per coloro che partecipano alle attività del presente Avviso.

## **Art. 8 – COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI**

I servizi di cui all'art. 5 possono essere offerti ai beneficiari in forma gratuita o a costi contenuti in relazione a quanto definito all'interno del progetto personalizzato come previsto dalle Linee Ministeriali di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione in Italia, dalla Guida Europea all'Housing First e dalla Fio.Psd, Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza dimora Ente del Terzo Settore.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Alla luce di tali indicazioni e visti i risultati positivi ottenuti a seguito della sperimentazione della metodologia Housing First nell'Ambito territoriale "Friuli Centrale", in applicazione dei principi e dei metodi proposti da tale modello, ai beneficiari può essere richiesto di compartecipare alla spesa dell'accoglienza e/o ai servizi offerti nella misura massima del 30% della propria capacità economica, qualora le condizioni economiche degli interessati lo consentano.

L'analisi della situazione economica e delle possibilità di compartecipazione saranno condivise in sede di equipe multiprofessionale al momento della stesura del progetto personalizzato.

Il beneficiario, al momento della sottoscrizione del progetto, accetta di compartecipare alle spese. L'importo della compartecipazione andrà decurtato dal valore del servizio garantito dall'Ente partecipante alla Co-progettazione.

In fase di co-progettazione gli Enti partecipanti potranno anche condividere possibili modalità e forme di compartecipazione da parte degli utenti in relazione al Servizio di cui beneficiano.

## **Art. 9 – LUOGO DI ESECUZIONE**

I servizi e le attività oggetto della presente selezione saranno sviluppate nel territorio dell'Ambito "Friuli Centrale", con prevalenza nel Comune di Udine.

## **Art. 10 – DURATA DEL PROGETTO**

La durata progettuale sarà ricompresa tra la data della firma della convenzione con gli EAP - indicativamente 1.11.2024 - fino alla conclusione del finanziamento PNRR prevista per il 31.03.2026 salvo eventuali proroghe o modifiche da parte del Ministero.

## **Art. 11 – RISORSE PER LA COPROGETTAZIONE**

L'importo complessivo delle risorse finanziarie destinate dal SSCFC per la realizzazione dell'intervento è costituito da un budget plurifondo come descritto nella tabella sottostante:

- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) DI CUI ALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE" INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING TEMPORANEO" (CUP C94H22000130006) per **€ 210.000,00** e 1.3.2 "STAZIONI DI POSTA" (CUP C94H22000140006) per **€ 180.000,00**





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - QUOTA POVERTÀ ESTREMA (annualità 2021-2022-2023)
- FONDO NAZIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - QUOTA SERVIZI (annualità 2020-2021-2022-2023)
- FONDO SOCIALE REGIONALE (Art. 39, L.R. 6/2006) - Annualità 2024-2025-2026
- EVENTUALI ALTRI FONDI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI, COMUNALI

Il budget plurifondo complessivamente disponibile è pari a **€ 3.134.227,62** per il periodo definito nell'art. 10, e sarà definito e ripartito in base all'esito della co-progettazione e alla coerenza del quadro economico.

Per alcuni Servizi il costo è suddiviso tra costi di gestione della struttura/immobile (utenze, locazioni, materiale, spese varie) e costi di gestione del servizio (personale, coordinamento, attività di promozione) in altri casi (dove non specificato) è il costo onnicomprensivo di tutte le spese per la gestione dell'intero Servizio.

**Si sottolinea che il budget per ciascun Servizio è stato calcolato tenendo conto del numero massimo dei beneficiari indicati nell'allegato 1. Qualora gli ETS presentino una proposta progettuale per un numero di beneficiari inferiori, gli Enti stessi dovranno riparametrare il budget.**

Il quadro economico potrà subire variazioni, nel rispetto dei limiti previsti dai Decreti Ministeriali e/o di eventuali modifiche al piano finanziario stabilite dal Ministero stesso, ed essere rimodulato in sede di co-progettazione anche sulla base delle eventuali risorse che gli EAP metteranno a disposizione quale quota di compartecipazione come previsto dal successivo art. 12.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione procedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dagli ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente sborsato dagli Enti partner per i servizi svolti. L'Amministrazione procedente provvederà al rimborso dei costi sostenuti, così come sopra descritti, a seguito di formale rendicontazione periodica da parte degli Enti partner, da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività. I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



In caso di RTI o ATS la richiesta di rimborso spese dovrà essere presentata al SSCFC dall'Ente Capofila; l'Amministrazione procedente provvederà al rimborso dei costi sostenuti nei confronti dell'Ente Capofila che, a sua volta, rimborserà i partner del proprio raggruppamento.

Tipologie di Servizio		Importo complessivo del Servizio (17 mesi)	Spese di gestione delle strutture (locazioni, utenze, spese..)	Spese di personale per la gestione del Servizio (accompagnamento educativo, coordinamento)
A.	SERVIZI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DELLA CASA	134.173,70 €		
B.	SERVIZI DI STRADA	88.643,84 €		
C.	C.1 PRONTA ACCOGLIENZA			
	C.1.1 Dormitorio di 1° livello	328.081,37 €		
	C.1.2 Dormitorio di 2° livello	393.248,04 €		
	C.1.3 Pronta accoglienza in alloggio o altre soluzioni di emergenza	103.284,84 €	49.100,00 €	54.184,84 €
	C.2 ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA E ALLOGGI VERSO L'AUTONOMIA	678.872,67 €	481.100,00 €	197.772,67 €
	C.3 HOUSING FIRST E HOUSING LED	180.481,19 €	108.800,00 €	71.681,19 €
	C.4 ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER ADULTI	542.885,79 €		
D.	CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ - STAZIONE DI POSTA	326.790,10 €	56.375,00 €	270.415,10 €
E.	ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE GIÀ COLLOCATE IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE AUTONOME	194.849,41 €		
KIT DI PROGETTO		162.916,67 €		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 3.134.227,62</b>		



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **ART. 12 – COMPARTECIPAZIONE DEI PARTNERS**

È obiettivo del progetto la realizzazione di un sistema organizzato attraverso la condivisione di mezzi e risorse pubbliche e private. In tale senso, la compartecipazione dei partners diventa requisito essenziale dei progetti ammessi alla co-progettazione.

Si intende per compartecipazione:

- la messa a disposizione di eventuali immobili di proprietà o in uso;
- la messa a disposizione di eventuali mezzi e strumenti di proprietà o in uso;
- l'apporto di personale volontario, valorizzato in termini di disponibilità numerica e oraria;
- l'apporto di interventi di carattere mutualistico e solidale, da inserire all'interno del progetto unitario per strutturare la rete e arricchire l'offerta di opportunità e servizi a favore delle persone in situazione di estrema povertà;
- la compartecipazione finanziaria, da gestire in autonomia, a copertura dei costi delle proposte progettuali avanzate.
- lo sviluppo di forme di riuso di risorse (materiali, vestiario, beni di prima necessità.) con l'obiettivo della circolarità delle stesse.

La compartecipazione dovrà riguardare almeno una delle voci sopra elencate, in ragione della specificità e della capacità dell'organismo proponente.

La compartecipazione dovrà essere argomentata, descritta e quantificata all'interno della proposta progettuale, in quanto oggetto di valutazione come riportato nei criteri di cui all'art. 18.

Sono comprese nella compartecipazione degli ETS le ore-operatore impiegate per la partecipazione ai Tavoli di co-programmazione, co-progettazione nonché agli incontri di equipe multiprofessionale per la definizione e il monitoraggio dei progetti personalizzati.

## **Art. 13 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA ISTRUTTORIA**

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà nelle seguenti fasi:

**Fase A:** selezione degli ETS che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'Art. 15 al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Fase B:** co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni alle proposte progettuali presentate in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalla/e proposta/e progettuale/i del/i soggetto/i selezionato/i nella fase A e si procede alla sua/loro discussione critica attraverso uno o più tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali delle proposte progettuali preliminari. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Ente capofila e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale presentato dal SSCFC.

**In relazione alle manifestazioni di interesse e di proposte progettuali che saranno presentate, il SSCFC valuterà il numero e la composizione dei Tavoli di Co-progettazione da attivare.**

Tali Tavoli rimarranno attivi durante tutta la fase di attuazione dei Servizi stessi ai fini di accompagnare gli ETS nel percorso.

La regia complessiva della co-progettazione rimane in capo al SSCFC.

**Fase C:** stipula della Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi. La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni del SSCFC e degli altri Enti Pubblici coinvolti, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal SSCFC e da quelle offerte dall'ETS partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo l'Ente capofila, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

L'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del Tavolo di Co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.

#### **Art. 14 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi all'istruttoria pubblica di Co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo), siano interessati a co-progettare e a cogestire i servizi e le attività di cui all'Art. 5 in partenariato pubblico/privato sociale rivolti ai destinatari di cui all'art. 4.

Si intendono Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, in avanti anche solo "CTS"), le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Il SSCFC si riserva di promuovere momenti formativi congiunti obbligatori nel corso della durata complessiva della co-progettazione al fine di supportare ed accompagnare la realizzazione complessiva dei servizi.

#### **Art. 15 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo dovrà essere auto dichiarato dal Legale rappresentante pro- tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Gli Enti che manifestano interesse per la procedura di cui al presente Avviso, dovranno essere in possesso requisiti di seguito descritti.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



#### **Art. 15.1. – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Gli ETS che parteciperanno alla manifestazione di interesse dovranno possedere **almeno uno dei seguenti requisiti**:

- 15.1.a) Essere stato ammesso al Tavolo permanente “Marginalità” del SSCFC istituito con determinazione dirigenziale n. 959 del 16.6.2022, n. 988 del 22.6.2022 e n.1813 del 8.11.2022.
- 15.1.b) Aver chiesto l’ammissione al Tavolo permanente “Marginalità” del SSCFC come definito dalle Linee Guida di cui alla determinazione dirigenziale n. 115 del 29.01.2024.
- 15.1.c) Avere sottoscritto un protocollo, una convenzione, un contratto o un’altra forma di accordo con il SSCFC nell’ultimo biennio oppure essere Soggetti aderenti ad altri Tavoli di Co-programmazione o di Co-progettazione del SSCFC.

**Gli ETS dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:**

- 15.1.d) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritto ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore (RUNTS) come previsto dal CTS.

L’Amministrazione potrà ammettere Enti che siano in attesa di perfezionamento della trasmissione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al RUNTS. Tali Enti dovranno essere iscritti a uno dei seguenti Albi o Registri:

1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all’Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
2. Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli Art. 7 e 8 della legge 383/2000;
3. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all’Art. 6 della legge 266/1991;
4. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese;
5. Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo, se presente, o Statuto dell’Organizzazione.

- 15.1.e) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs n. 36/2023;
- 15.1.f) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



151.g) in caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento all'atto della dichiarazione.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

In ogni caso gli oneri derivanti dalla costituzione del raggruppamento o dell'associazione temporanea di scopo sono a carico degli ETS.

#### **Art.15.2. – REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI**

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale e/o grave marginalità
- radicamento territoriale: avere effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"

Gli ETS devono rispettare gli obblighi su parità, generazionali e di genere, e inclusione lavorativa delle persone con disabilità, nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, di cui all'articolo 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, nello specifico l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento riguardo le assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## **Art. 16 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata **entro LUNEDÌ 8 LUGLIO 2024 alle ore 9.00** al seguente indirizzo con apposita PEC: **protocollo@pec.comune.udine.it**, allegando i seguenti documenti:

- Allegato 2 - Manifestazione di interesse (redatta secondo il facsimile allegato al presente avviso) allegando copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.
- Allegati dal n. 3 al n. 12 - Proposta progettuale relativa al Servizio per il quale ETS manifesta interesse (redatta secondo i facsimili allegati al presente Avviso).

Gli Enti del Terzo Settore sono invitati a presentare proposte progettuali che sviluppino, integrandoli, i servizi e le attività di cui all'Art. 5 descritti dettagliatamente nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

È possibile partecipare presentando un'unica domanda di manifestazione di interesse con allegate una o più proposte progettuali in relazione ai Servizi per cui l'ETS intende manifestare interesse.

Tenuto conto di quanto sopra, possono essere presentate proposte progettuali per i seguenti servizi:

### **A. SERVIZI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DELLA CASA**

### **B. SERVIZI DI STRADA**

### **C. SERVIZI DI ACCOGLIENZA:**

#### **C.1 PRONTA ACCOGLIENZA:**

##### **C.1.1 DORMITORIO DI 1° LIVELLO**

##### **C.1.2 DORMITORIO DI 2° LIVELLO**

##### **C.1.3 PRONTA ACCOGLIENZA IN ALLOGGIO O ALTRE SOLUZIONI DI EMERGENZA**

#### **C.2 ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA E ALLOGGI VERSO L'AUTONOMIA**

#### **C.3 HOUSING FIRST E HOUSING LED**

#### **C.4 ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PER ADULTI**

### **D. CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ - STAZIONE DI POSTA**

### **E. SERVIZIO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE GIÀ COLLOCATE IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE AUTONOME**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Gli ETS potranno inserire nella proposta progettuale altri Servizi ritenuti idonei e opportuni a completamento e integrazione di quanto previsto nel presente Avviso.

In caso di raggruppamento o associazione temporanea, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di costituendo raggruppamento o associazione temporanea, deve essere presentare una istanza da parte del Legale Rappresentante di ciascun ETS; l'Ente individuato come capofila dovrà allegare l'impegno a costituirsi in aggregazione con la specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti. La proposta progettuale, invece, sarà unica (per ciascun Servizio per il quale si manifesta interesse) e condivisa tra tutti gli Enti del raggruppamento o dell'ATI.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

## **Art. 17- VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Una commissione tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza sulla base dei requisiti indicati e in base ai criteri di valutazione di seguito riportati.

La commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alle manifestazioni di interesse presentate.

Non saranno ammesse le domande:

- carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente avviso;
- carenti nella documentazione richiesta per la presentazione della domanda;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- pervenute alla PEC oltre i termini di scadenza.

La commissione tecnica procederà a valutare tutte le proposte progettuali che saranno pervenute per ogni singolo Servizio applicandone i criteri come delineati nel successivo art.18.

## **Art. 18 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Vengono descritti di seguito per ciascun Servizio di cui all'art. 5 i criteri di valutazione che saranno utilizzati dalla Commissione come descritto all'art.17.

### **A. SERVIZI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO NELLA RICERCA DELLA CASA**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo 100 punti</b>
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di disagio abitativo	MAX 5
Sinergia con enti, agenzie e proprietari per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità sul tema "casa" ed eventuali esperienze di mediazione per il mantenimento dell'abitazione	MAX 5
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio A</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio A</b> di cui al presente Avviso	MAX 15



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 10
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 15
Caratteristiche e descrizione della/e sede/i messa/e a disposizione	MAX 5
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 15

## B. SERVIZI DI STRADA

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di grave marginalità	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 10
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio B</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio B</b> di cui al presente Avviso	MAX 15



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 15
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 15
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 5
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 15

## C. SERVIZI DI ACCOGLIENZA:

### C.1.1 PRONTA ACCOGLIENZA: DORMITORIO DI 1° LIVELLO

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di grave marginalità e di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio C.1.1</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio C.1.1</b> di cui al presente Avviso	MAX 10



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 10
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Caratteristiche e descrizione della/e sede/i messa/e a disposizione	MAX 15
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 15

#### **C.1.2 PRONTA ACCOGLIENZA: DORMITORIO DI 2° LIVELLO**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo 100 punti</b>
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di grave marginalità e di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio C.1.2</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso con particolare riguardo alle attività educativo-motivazionali	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio C.1.2</b> di cui al presente Avviso	MAX 15





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 10
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Caratteristiche e descrizione della/e sede/i messa/e a disposizione	MAX 10
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 15

### C.1.3 PRONTA ACCOGLIENZA IN ALLOGGI O ALTRE SOLUZIONI D'EMERGENZA

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di marginalità e a rischio di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio C.1.3</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso con particolare riguardo alle attività relative all'accompagnamento educativo	MAX 15



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio C.1.3</b> di cui al presente Avviso	MAX 15
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 10
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Caratteristiche e descrizione delle soluzioni abitative messe a disposizione	MAX 15
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 10

## C.2 ALLOGGI DI PRIMA ACCOGLIENZA E ALLOGGI VERSO L'AUTONOMIA

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio C.2</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso con particolare	MAX 15



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



riguardo alle attività relative all'accompagnamento educativo	
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio C.2</b> di cui al presente Avviso	MAX 15
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 10
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Caratteristiche e descrizione delle soluzioni abitative messe a disposizione	MAX 15
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 10

### C.3 HOUSING FIRST E HOUSING LED

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi legati alla specifica metodologia dell'HF	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5
Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio C.3</b> per il raggiungimento degli obiettivi e	MAX 15



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



delle finalità di cui al presente Avviso con particolare riguardo alle attività relative all'accompagnamento educativo	
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio C.3</b> di cui al presente Avviso	MAX 15
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 10
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Caratteristiche e descrizione delle soluzioni abitative messe a disposizione	MAX 15
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 10

#### **C.4 ACCOGLIENZE IN STRUTTURE PER ADULTI**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo 100 punti</b>
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di marginalità e a rischio di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio C.4</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso con particolare riguardo alle attività relative all'accompagnamento educativo	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio C.4</b> di cui al presente Avviso	MAX 15
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 15
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 10
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Caratteristiche e descrizione delle strutture di accoglienza	MAX 10
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 10

#### **D. CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' – STAZIONE DI POSTA**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo 100 punti</b>
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di grave marginalità e a rischio di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 10



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio D</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso con particolare riguardo alle attività relative all'accompagnamento educativo	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio D</b> di cui al presente Avviso	MAX 15
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 15
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 15
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 10

#### **E. SERVIZIO EDUCATIVO A FAVORE DI PERSONE GIA' COLLOCATE IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE AUTONOME**

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo 100 punti</b>
Capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti Pubblici e del Terzo Settore all'interno del territorio dell'Ambito "Friuli Centrale"	MAX 5
Descrizione dell'esperienza maturata nel campo della gestione di servizi e interventi per persone in situazione di disagio abitativo e a rischio di esclusione sociale	MAX 5
Sinergia con enti pubblici, privati e del Terzo Settore per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità	MAX 5



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Descrizione delle modalità di organizzazione e sviluppo del <b>Servizio E</b> per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso con particolare riguardo alle attività relative all'accompagnamento educativo	MAX 15
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del <b>Servizio E</b> di cui al presente Avviso	MAX 15
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza, numero dei professionisti e/o dei volontari e articolazione oraria	MAX 15
Proposte per la personalizzazione delle attività a favore dei beneficiari comprensiva di proposte innovative	MAX 15
Risorse e modalità di compartecipazione come previsto dall'art.12 dell'Avviso	MAX 10
Piano finanziario con l'evidenza di eventuali quote di compartecipazione	MAX 15

## SCALA DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0,0
Pessimo	0,1
Gravemente inadeguato	0,2
Inadeguato	0,3
Scarso	0,4
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

**La valutazione complessiva della proposta progettuale presentata sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni elemento di valutazione all'interno di ciascun Servizio e parametrata per il punteggio massimo indicato.**

I soggetti ammessi alla co-progettazione di ciascun Servizio saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio superiore a 70, a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Nel valutare i progetti tecnici la Commissione terrà conto del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dall'ETS, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità della sperimentazione per ciascun Servizio.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

In caso di mancata approvazione o di modifiche del Progetto, del Piano Finanziario o del Cronoprogramma – per qualunque motivo – da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

## **Art. 19 – TAVOLO DI COPROGETTAZIONE**

Dopo la scadenza del termine del presente Avviso per la presentazione della Proposta progettuale, verrà pubblicato l'esito delle valutazioni effettuate dalla Commissione tecnica e costituiti uno o più Tavoli di Co-progettazione, finalizzati alla costruzione del progetto di dettaglio, corredato da relativo Cronoprogramma e Piano Finanziario.

Tali Tavoli saranno costituiti da personale del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", da altri Enti Pubblici e dai soggetti che hanno manifestato interesse e sono risultati ammessi alla co-progettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all'art. 15 e hanno superato la fase di selezione non competitiva.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di Co-progettazione.**

## **Art. 20 – PUBBLICAZIONE**

L'avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Udine: <https://www.comune.udine.it>

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

## **Art. 21 – DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 RGPD ("Regolamento Generale sulla protezione dei dati"), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Udine, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni, in qualità di Titolare del Trattamento.

Il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Udine (C.F.00168650307) con sede principale in Via Lionello, I - 33100 Udine. Il Responsabile della Protezione dati per il Comune di Udine è l'Avv. Paolo Vicenzotto – mail: [dpo@comune.udine.it](mailto:dpo@comune.udine.it).

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

Con la sottoscrizione del contratto, inoltre, l'Aggiudicatario accetta espressamente di essere nominato - per la durata dello stesso - Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

## **Art. 22 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

## **Art. 23 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente manifestazione di interesse eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

#### **Art. 24 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

#### **Art. 25 – RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Friuli-Venezia Giulia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

#### **Art. 26 - MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI**

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata

La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

#### **Art. 27 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Nicoletta Stradi, Responsabile del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale".

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica alla casella [protocollo@pec.comune.udine.it](mailto:protocollo@pec.comune.udine.it)

Udine, 10.06.2024

LA RESPONSABILE  
del Servizio Sociale dei Comuni  
Ambito territoriale "Friuli Centrale"  
dott.ssa Nicoletta STRADI